

## **PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A.**

Sede in STRADALE VINCENZO LANCIA 57 ZONA INDUSTRIALE - 95121 CATANIA (CT)  
Capitale sociale € 1.968.836,05 i.v.

### **Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

Agli Azionisti della Società PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A.

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Ho ricevuto l'incarico per la revisione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, in applicazione dell'art. 2409 bis C.C. e dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 (TUSP – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) nonché dell'art. 13 D. Lgs. 39/2010.

### ***Giudizio senza modifica***

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Elementi alla base del giudizio***

ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione; sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Ho proceduto alla *circolarizzazione* dei crediti e dei debiti per l'anno 2021. Ho analizzato oltre che il bilancio, la nota integrativa, la relazione sulla gestione e il rendiconto finanziario redatti dall'Organo amministrativo, le scritture contabili e la documentazione a supporto.

### ***Richiamo di informativa***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 gli amministratori della Società hanno proseguito, come già fatto nel corso dell'esercizio precedente, l'importante riduzione dei costi ed hanno avviato un nuovo percorso per la Società indicato nel Piano Industriale per il periodo 2020-2022 che è stato presentato ed approvato dall'Assemblea dei soci in data 13 novembre 2020.

Tale Piano Industriale approvato prevede una modifica sostanziale del PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A., che è stata concertata con l'Assessorato Regionale dell'Economia, in base alla quale la Società – privata dei soci di categoria C - verrà incorporata da "Sicilia InnovazionEdigt@le", soggetto che nascerà dalla fusione tra Sicilia Digitale (società incorporante) ed Interporti S.p.A.

Il PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A. diventerà uno specifico ramo d'azienda dedicato all'innovazione tecnologica ed alla ricerca all'interno del nuovo soggetto "Sicilia InnovazionEdigt@le".

A tal fine la Società ha avviato le procedure necessarie per realizzare tale trasformazione, che prevede:

- a) Esclusione dei soci morosi – ai sensi dell'art. 12 dello Statuto
- b) Acquisizione delle azioni dei soci di categoria B e C rimasti da parte del Socio di maggioranza – Regione Siciliana
- c) Finanziamento di 2 milioni di euro (da ottenersi mediante l'aumento di capitale) finalizzato alla costituzione di un fondo di rotazione necessario per la gestione dei progetti di ricerca e sviluppo in corso, e all'avvio delle attività in house providing
- d) Incorporazione del PSTSicilia al nuovo soggetto "Sicilia InnovazionEdigt@le" di cui diventerà un ramo d'azienda dedicato all'innovazione tecnologica ed alla ricerca, svolgendo prevalentemente servizi in house providing.

Con riferimento al punto a) l'esclusione dei soci morosi, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, è stata messa in atto a seguito della delibera di Assemblea dei soci del 13 novembre 2020.

Con riferimento al punto b) - acquisizione delle azioni dei soci rimasti di categoria B e C da parte della Regione Siciliana, socio di maggioranza - gli Amministratori riferiscono di attendere ulteriori sviluppi.

Con riferimento al punto c) il finanziamento da ottenersi per mezzo dell'aumento del capitale, è stato deliberato durante lo scorso esercizio (in data 16/12/2020 dall'Assemblea dei soci in seduta straordinaria). L'Assemblea ha deliberato prioritariamente il ripianamento delle perdite, con la riduzione del capitale ad euro 1.024.107,57, ai sensi dell'art. 2446 del C.C e, successivamente l'aumento del capitale sociale, a pagamento al valore nominale, da euro 1.024.107,57 ad euro 1.586.017,68, per un importo complessivo di euro 561.910,11, che è stato offerto in opzione ai soci, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441 del codice civile. Soltanto il socio Regione Siciliana ha sottoscritto l'opzione su n. 1.278 azioni pari ad euro 499.736,34.

Successivamente, in data 16 settembre 2021, l'Assemblea dei soci azionisti, convocata in seduta straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 1.455.413,66 ad euro 1.974.701,50, e quindi per euro 519.287,84, da effettuarsi a pagamento mediante l'emissione di numero 1.328 azioni da offrire alla pari in opzione ai soci, in proporzione alle azioni possedute, ai sensi di legge e di Statuto.

Hanno esercitato il loro diritto di opzione i soci: Regione Siciliana per n. 1.278 azioni pari ad euro 499.736,34, Elmi s.r.l. per n. 27 azioni pari ad euro 10.557,81, Xenia progetti s.r.l. per n. 8 azioni pari ad euro 3.128,24.

Con riferimento al punto b) acquisizione delle azioni dei soci di categoria B e C rimasti da parte del Socio di maggioranza, Regione Siciliana, si attendono gli sviluppi.

Con riferimento al punto d), il Piano proposto consentirà, grazie al completamento del piano di ricapitalizzazione, il mantenimento dei finanziamenti ricevuti negli ultimi cinque anni e di quelli ottenuti dai progetti in corso/ed in fase di avvio, nonché il progressivo rilancio delle attività regionali dedicate all'innovazione tecnologica ed alla ricerca, per lo sviluppo del territorio.

Gli Amministratori proseguono la contrattazione con la Regione Siciliana, socio di maggioranza, per definire le procedure da porre in essere per la trasformazione programmata.

La Società è in attesa delle determinazioni del Socio di Maggioranza, considerando anche che il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, (art. 25-bis, comma 1) convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 ha inserito nel testo unico delle società partecipate (d.lgs 175 – 2006) l'articolo 4-bis di seguito specificato:

Art. 4-bis.

Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (1)

1. Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto.

Questo articolo pone il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A. nelle condizioni di risultare società strategica per l'area Ricerca della Regione Siciliana in una posizione più qualificata come strumento per perseguire le politiche di sviluppo regionale e sarebbe, pertanto, auspicabile che il Governo Regionale decidesse di investire parte delle ingenti risorse messe a disposizione dall'Unione Europea per rilanciare la struttura che diventerebbe sempre più funzionale per la realizzazione di un Ecosistema dell'innovazione regionale competitivo e resiliente.

I progetti già presentati dalla Società, come capofila o partner, dimostrano l'avvio del percorso di valorizzazione dei fondi del PNRR, in linea con quanto previsto dal Governo Nazionale.

Inoltre, non di secondarie importanza è la previsione dell'art. 9 comma 1 e 2 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, *Governance* del PNRR, che prevede che al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le Regioni possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati. E questa può essere certamente un'ulteriore opportunità di utilizzazione della struttura operativa del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia da parte del Socio di Maggioranza Regione Siciliana.

Posso pertanto affermare che gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità del revisore***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa,

sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le

mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori della Società PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Catania li 4 aprile 2022

Il Revisore legale

Dott. Alessandro RADDANTE